



**CAPITANERIA DI PORTO
RAVENNA**

Ordinanza di Confisca e Distruzione di beni oggetto di sequestro n° 9 /2018

Il Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Ravenna,

VISTI

i sotto indicati verbali di sequestro amministrativo [ex artt. 13,19 e 20 Legge 24 novembre 1981, n° 689] redatti per presunte violazioni in materia di pesca marittima a carico di ignoti:

- 1) n° s.n. in data 19.09.2018 a carico di IGNOTI redatto dalla Squadra Nautica dell'Ufficio Prevenzione Generale della Questura di Ravenna – nell'ambito di un servizio di Vigilanza Costiera a bordo del natante BLOB 50 trg. 683, nello specchio acqueo ad una distanza di circa 300 (trecento) metri al traverso del tratto di spiaggia libera in Località Lido Adriano (RA), relativo a:
 - **mt. 50 (cinquanta) di attrezzo da pesca (posta) professionale della forma di rete a tramaglio, del tipo 'Barracuda';**
 - **n° 01 (uno) rocchetto di materiale plastico di colore bianco collocato ad un capo della rete;**
- 2) n° s.n. in data 13.06.2018 a carico di IGNOTI redatto dalla Squadra Nautica dell'Ufficio Prevenzione Generale della Questura di Ravenna – nell'ambito di un servizio di Vigilanza Costiera a bordo del natante BLOB 50 trg. 683, all'interno della barriera frangiflutti aperta in Località Lido di Dante (RA), relativo a:
 - **n° 07 (sette) attrezzi da pesca del tipo nassa/bertovello a mezzaluna;**
 - **n° 02 (due) galleggianti in materiale plastico di colore bianco;**
 - **n° 02 (due) ancorotti in metallo di fattura artigianale;**
- 3) n° s.n. in data 12.09.2018 a carico di IGNOTI redatto dalla Squadra Nautica dell'Ufficio Prevenzione Generale della Questura di Ravenna – nell'ambito di un servizio di Vigilanza Costiera a bordo del natante BLOB 50 trg. 683, nello specchio acqueo ricadente nell'intorno del punto di coordinate geografiche : Lat. 44° 22'.848 N Long. 012° 18'.337 E, relativo a:
 - **mt. 120 (centoventi) di attrezzo da pesca (posta) professionale della forma di rete a tramaglio, del tipo 'Barracuda';**
 - **n° 04 (quattro) galleggianti in materiale plastico di colore rosso/marrone;**
 - **n° 02 (due) manufatti in cemento (mattoni) utilizzati per l'ancoraggio al fondo del mare;**

CONSIDERATA

l'impossibilità di contestare o notificare, ai sensi dell'art. 14 della legge novembre 1981 n. 689, i suindicati verbali, in quanto non è stato possibile risalire ai responsabili delle violazioni e che pertanto i beni sopra descritti sono custoditi presso l'area adibita a deposito cose sequestrate presso la sede della squadra nautica della Questura di Ravenna in località Marina di Ravenna, in via Molo Dalmazia;

VISTO

Il Decreto del Presidente della Repubblica 29 Luglio 1982 n. 571 recante 'Norme per l'attuazione degli articoli 15, ultimo comma, e 17, penultimo comma, della Legge 24 Novembre 1981, n. 689, concernente modifiche al sistema penale"

VISTO

Il Decreto Legislativo 1 settembre 2011, n. 150, recante 'Disposizioni complementari al codice di procedura civile in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione ai sensi dell'art. 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69" ed in particolare gli articoli 6 (dell'opposizione ad Ordinanza di Ingunzione) e 34 (modificazioni e abrogazioni);

VISTA

la Legge 24 novembre 1981, n° 689, il D.P.R. 2 ottobre 1968, n° 1639, il D.P.R. 29 luglio 1982, n° 571 e il D.Lgs 9 gennaio 2012, n° 4 e ss. mm. ed ii.;

ACCERTATO

che, agli atti d'ufficio, non risulta fin qui siano state proposte alle Autorità competenti, da parte dei soggetti aventi diritto e/o interessati, opposizioni avverso i suddetti provvedimenti di sequestro

amministrativo;

VISTE

le note pervenute in data 05.12.2018 aventi titolario n. 28575 28576, 28577 da parte della Questura di Ravenna, Ufficio Prevenzione Generale – S.P. con le quali, rappresentando che i beni sequestrati versano in pessime condizioni e posta la non idoneità dei locali per la conservazione di tali beni sequestrati, trattandosi di materiale ingombrante in relazione alle piccole dimensioni dei locali stessi, veniva richiesta l'emanazione di un provvedimento per la distruzione/smaltimento dei predetti beni sequestrati;

CONSIDERATO

che i citati attrezzi da pesca sono assoggettabili – ai sensi dell'art. 12 comma 1 let. b) del D.Lgs 9 gennaio 2012, n° 4 e ss. mm. ed ii. – alla sanzione amministrativa accessoria della confisca afferente alla "confisca degli attrezzi, degli strumenti e degli apparecchi usati o detenuti, in contrasto con le pertinenti normative nazionali e comunitarie" e che "gli attrezzi confiscati non consentiti, non autorizzati o non conformi alla normativa vigente sono distrutti e le spese relative alla custodia e demolizione sono poste a carico del contravventore;

VALUTATA

pertanto la necessità di doversi procedere alla confisca delle cose sequestrate, avente efficacia decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di notifica/pubblicazione della presente Ordinanza, che nel caso di specie, decorrerà dalla data di affissione all'Albo della Capitaneria di Porto in intestazione, nonché dalla data di pubblicazione sul sito web ufficiale all'indirizzo <http://www.guardiacostiera.gov.it/ravenna/Pages/ordinanze-e-avvisi.aspx>,, antecedentemente alla cui esecutività, sarà data facoltà agli eventuali aventi diritto o portatori di interesse di avanzare gli eventuali diritti connessi alle predette cose sequestrate, nelle more di procedere, in caso negativo, a smaltimento e distruzione delle stesse;

VISTI

gli atti d'ufficio;

O R D I N A

la **confisca** amministrativa [ex art. 12 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 9 gennaio 2012, n° 4 e ss. mm. ed ii. e degli artt. 19 e 20 Legge 24 novembre 1981, n° 689] degli attrezzi citati in premessa, da eseguirsi a cura dell'organo che ha eseguito il relativo sequestro;

D I S P O N E

L'affissione all'albo della Capitaneria di Porto in intestazione e dell'ufficio della Squadra Nautica della Questura di Ravenna e pubblicazione sul sito web ufficiale all'indirizzo <http://www.guardiacostiera.gov.it/ravenna/Pages/ordinanze-e-avvisi.aspx> per un periodo di 30 (trenta) giorni.

A U T O R I Z Z A

L'organo di P.G. che ha operato il sequestro, decorso infruttuosamente il predetto termine, ad eseguire, senza ulteriore autorizzazione ed in assenza di diversa comunicazione, la distruzione - anche cumulativa - del materiale sottoposto a confisca a norma dell'art. 12, comma 1, lettera 'b' del decreto Legislativo 9 gennaio 2012, n°04, senza oneri a carico dell'Amministrazione Marittima.

Dell'avvenuta distruzione, da parte del personale dell'Ufficio cui appartiene l'organo di p.g. che ha eseguito il sequestro, dovrà essere inviato alla Capitaneria di Porto di Ravenna, apposito verbale, per il seguito di competenza.-

A V V E R T E

Chiunque ne abbia interesse dovrà darne immediata comunicazione alla Capitaneria di Porto di Ravenna, ovvero, gli aventi diritto potranno proporre opposizione, avverso il presente provvedimento, davanti al Tribunale di Ravenna – a pena di inammissibilità - entro 30 (trenta) giorni dalla data di affissione all'albo della Capitaneria di Porto in intestazione.-

Ravenna, 18 DIC. 2018

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Pietro RUBERTO

